

Paolo Bellavite

NON CI HA SALVATI IL VACCINO

Covid, dalle menzogne di big pharma alle denunce
contro le autorità sanitarie



Reperibile presso <https://lanuovabq.it/it/catalogo-online/libri/non-ci-ha-salvati-il-vaccino>

INDICE GENERALE

La salvezza non viene dal vaccino	10
La paura non fa i vaccini	14
Nuovi obblighi vaccinali con la scusa del Covid-19? No grazie	17
Vaccino, efficacia discutibile a scapito della sicurezza	22
Effetti e benefici: perché non si può obbligare al vaccino	29
Morire di vaccino? Tutte le insidie sul nesso di causalità	36
Il passaporto vaccinale? Inutile e discriminatorio	41
Vaccini, nessun obbligo: ecco perché deve essere volontario	46
Dubbi sui vaccini, partono le purghe degli scienziati	51
Lettera al papa	57
Obbligo del vaccino? È la nostra Costituzione a escluderlo	60
Cure e medici: si doveva dare libertà, non criminalizzare	66
Vaccini e bene comune, il fattore rischio è decisivo	73
Inaccettabile non è il vaccino, ma il ricatto vaccinale	80
Hanno creato la pazzia della divisione. Ma è ora di guarire	84
La politica ha occupato la salute. Carta violata	89
Covid, linee guida del governo responsabili di ricoveri e morti	96
I senatori sapevano che il vaccino non fermava il virus	101
Vaccini, pandemia, totalitarismo: un piano studiato	104
Come l'Avvocatura potrebbe "depistare" la Corte	116
Miocardite da vaccino: dalle autopsie una triste verità	126
Verso l'affermazione di un'ideologia vaccinista	130
Tutti i motivi per non archiviare l'inchiesta su Speranza e Aifa	135

PRESENTAZIONE

Questo libro raccoglie i miei articoli pubblicati da *La Nuova Bussola Quotidiana* riguardanti gli interventi sanitari e principalmente vaccinali nel corso degli anni della pandemia COVID-19 in Italia.

Sono un medico e ricercatore. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trieste nel 1976 e specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio nel 1979, ho poi conseguito il Master of science in Biotecnologie presso l'Università di Cranfield (UK) e il diploma di perfezionamento in Statistica sanitaria ed epidemiologia. I principali filoni di studio miei e del mio gruppo di ricerca hanno riguardato gli aspetti molecolari e cellulari dell'infiammazione e la messa a punto di metodi di laboratorio per leucociti, piastrine e plasma. Mi sono occupato anche di medicine complementari, nutraceutica, vaccinologia e cura della COVID-19. Sono autore, spesso insieme ad altri colleghi e colleghe, di oltre 300 pubblicazioni, di cui 168 attualmente recensite dalla banca-dati "PubMed" e 13 libri. Faccio parte dei "Top Italian Scientists" avendo un H index di 54.

La mia attività professionale è sempre stata la ricerca e l'insegnamento nella Medicina, con ampi interessi che vanno dal laboratorio alla clinica, dalla biologia molecolare alle basi scientifiche delle medicine complementari (in particolare omeopatia, fitoterapia e agopuntura), dalle teorie dei sistemi dinamici e della complessità all'epistemologia e bioetica.

Come docente, ho insegnato Patologia Generale presso le università degli studi di Padova (sede di Verona) e poi di Verona dal 1980 al 2017 e di Ngozi (Burundi) dal 2010 al 2019, in quest'ultima a titolo volontario nell'ambito di progetti di cooperazione. Dopo il pensionamento, fino al giugno 2021 ho continuato una collaborazione di ricerca con Università di Verona come Cultore della Materia in Patologia Generale, presso il dipartimento di Medicina, lavorando sull'induzione dell'espressione genica da parte di medi-

cinali omeopatici. Ai primi di giugno del 2021, a causa di un mio intervento critico verso la farmacovigilanza italiana nel corso di una trasmissione televisiva (La7), mi è stato revocato il titolo di cultore della materia da parte dell'Università e ho dovuto lasciare la ricerca e l'insegnamento accademici. Ho continuato comunque a fare ricerca biomedica come ricercatore indipendente in collaborazione con altri medici e ricercatori italiani, nel campo della vaccinologia e delle cure della COVID-19.

Appassionatomi anche di divulgazione medico-scientifica, ho aperto un canale Telegram frequentato da oltre 30.000 lettori e ho scritto molti articoli su argomenti di vaccinologia, dei quali qui sono riportati i principali, in ordine strettamente cronologico, in modo che il lettore e la lettrice possano ripercorrere il periodo rendendosi conto in modo "diretto" dei passaggi che sono stati fatti e dei giudizi che al tempo ho espresso sulla base delle mie conoscenze e soprattutto della mia libertà di pensiero.

È importante precisare che le esperienze e le idee qui espresse non sono frutto della mia opinione o di una posizione pregiudiziale ma sono il risultato di un lavoro comune fatto assieme a molti altri medici e ricercatori, in primis quelli che hanno fatto parte della "Commissione Medico-Scientifica Indipendente" che nel corso degli stessi anni hanno espresso molte posizioni critiche e scientificamente documentate nei confronti delle strategie governative. Con loro e pure con molti ricercatori di livello internazionale dotati di pensiero libero e indipendente c'è stato un confronto quasi quotidiano che mi ha arricchito e ha completato le mie conoscenze.

Ho scelto di intitolare la raccolta dei miei scritti richiamando il titolo del mio primo articolo, risalente al 20 aprile 2020, perché manifestare posizioni critiche - per quanto aperte - verso i vaccini che non erano ancora arrivati ma che tutti attendevano come il "salvatore" era allora una "scommessa". Una scommessa che in buona parte mi ha dato ragione, come si vedrà. Ci tengo anche a sottolineare che la messa in luce delle distorsioni e degli errori fatti nella campagna vaccinale non ha solo lo scopo di guardare

indietro e scoprire le responsabilità, ma anche quello di guardare avanti e far sì che la storia insegni a evitare che gli errori si ripetano in prossime occasioni, come purtroppo viene prospettato già da OMS che paventa pandemie ancora più gravi per tenere in allarme i cittadini e proporre rigidi controlli preventivi. Solo una Scienza libera dal Potere economico e politico potrà perseguire il bene dell'umanità.

Alla fine di questa introduzione desidero ringraziare tutte le persone che mi sono state vicino con sostegno morale, consigli e preghiere in questo difficile periodo e in particolare gli amici della "Bussola", ma anche dei siti "Comedonchisciotte" e di "Informazione Cattolica", che mi hanno dato fiducia pubblicando i miei interventi (e che per ragioni di spazio non trovano posto in questo libro).